

NOVITÀ FILATELICHE AREA ITALIANA

Poste Magistrali del Sovrano Militare Ordine di Malta

Emissioni filateliche del 24 maggio 2019:

V CENTENARIO DELLA MORTE DI LEONARDO DA VINCI

Emissione n. 2/2019 di due francobolli raccolti in foglietto da € 3,60 ciascuno: nel primo Leonardo da Vinci: San Giovanni Battista - Parigi, Museo del Louvre; nel secondo Leonardo da Vinci: San Girolamo Città del Vaticano, Pinacoteca Vaticana; Nel campo del foglietto: Leonardo da Vinci: Autoritratto n. 15571 -Torino, Biblioteca Reale.



GIOTTO: AFFRESCHI DELLA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI. PADOVA

Emissione n. 3/2019 della serie "Cicli Pittorici" di sei francobolli uniti in blocco da € 2,40 ciascuno. Storie di Gesù: il Ministero di Gesù. Nel proseguo della tematica dedicata ai cicli pittorici che ha preso l'avvio con la raffigurazione degli affreschi di Giotto nella Cappella degli Scrovegni a Padova, iniziando con le Storie di Giacchino ed Anna, l'emissione filatelica presenta episodi del Ministero di Gesù, che nei Vangeli canonici inizia con il suo battesimo sulle rive del Giordano e si conclude con il suo arresto. I francobolli raffigurano nell'ordine: Battesimo di Gesù, Nozze di Cana, Resurrezione di Lazzaro, Ingresso a Gerusalemme, Cacciata dei mercanti dal tempio, Ultima cena.



TRICENTENARIO DELLA MORTE DI S. GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE

Emissione n. 4/2019 di un francobollo da € 2,60. Soggetto: effigie di San Giovanni Battista de La Salle, fondatore dei fratelli delle Scuole Cristiane. Nacque a Reims il 30 Aprile 1651. Molto presto avvertì la vocazione sacerdotale. A undici anni ricevette la prima tonsura e nel 1678 gli venne conferita l'ordinazione sacerdotale. Con Adriano Nyel, laico particolarmente interessato al problema delle scuole popolari, aprì scuole gratuite per i ragazzi, coadiuvato da alcuni sacerdoti della città, provvedendo alla loro formazione ispirata a una chiara conoscenza della missione che erano chiamati a svolgere. Pian piano elaborò il progetto di fondare una congregazione adatta alla scuola popolare dove la vocazione presupponeva doti attitudinali naturali e acquisite, nonché una "consacrazione laica". Nel 1684 i primi dodici Fratelli emisero con lui i voti annuali di obbedienza e stabilità. Tre anni dopo venivano inaugurati a Reims un seminario per i maestri di campagna e il noviziato con un buon numero di aspiranti. Si addormentò nel Signore il 7 aprile del 1719



SAN GIOVANNI BATTISTA PATRONO DEL SOVRANO ORDINE DI MALTA

Le Poste Magistrali hanno emesso il 15 luglio 2019 due francobolli in foglietto da € 3,60 e da € 3,90 con la riproduzione del dipinto di Andrea Mantegna: Madonna tra angeli e Santi presente nel Castello Sforzesco di Milano. Il valore da € 3,60 ritrae i due Santi alla destra del dipinto, mentre il valore da € 3,90 San Giovanni Battista. Il foglietto presenta il dipinto nella sua interezza.

ARTE DELL'OREFICERIA

Sempre il 15 luglio sono stati emessi sei francobolli dedicati all'Arte dell'oreficeria (valori € 0,05, € 1,00, € 1,10, € 1,15, € 2,00 e € 2,60) il valore da € 2,60 ritrae il Reliquiario di Sant'Ambrogio presente nelle Cappelle Medicee di Firenze



POSTE ITALIANE

PINACOTECA DI BRERA – 210° ANNIVERSARIO FONDAZIONE

Le poste italiane hanno emesso il 10 giugno 2019 un francobollo del valore cat. B (€ 1,10) dedicato al “210° Anniversario Pinacoteca di Brera”.

Museo di statura internazionale, la Pinacoteca di Brera venne ufficialmente istituita nel 1809, sebbene una prima eterogenea raccolta di opere fosse già presente a partire dal 1776 - e ampliata negli anni successivi - con finalità didattiche, a fianco dell'Accademia di belle Arti voluta da Maria Teresa d'Austria. Il corpus doveva infatti costituire una collezione di opere esemplari, destinate alla formazione degli studenti. Quando Milano divenne capitale del regno italico la raccolta, per volontà di Napoleone, si trasformò in un museo che intendeva esporre i dipinti più significativi provenienti da tutti i territori conquistati dalle armate francesi. A partire dall'Ottocento, anche in seguito alla soppressione di molti ordini religiosi, vi confluirono dipinti requisiti da chiese e conventi lombardi, cui si aggiunsero opere di identica provenienza sottratte ai vari dipartimenti del Regno Italico. La Pinacoteca raccoglie alcuni tra i massimi capolavori di artisti italiani e stranieri dal XIV al XIX quali Piero della Francesca con la Pala Montefeltro, Andrea Mantegna, (Cristo Morto), Raffaello, (lo Sposalizio della Vergine) Bramante, (Cristo alla Colonna) Caravaggio (la Cena in Emmaus) oltre a Tintoretto, Giovanni Bellini, Rubens, Van Dyck e Francesco Hayez. Nel 1976 e poi ancora nel 1984 entrano a far parte della collezione dipinti e sculture del Novecento, grazie a donazioni.



210° Anniversario fondazione Pinacoteca di Brera



lo Sposalizio della Vergine di Raffaello

210° Anniversario fondazione Pinacoteca di Brera



la Pietà di Bellini

210° Anniversario fondazione Pinacoteca di Brera



Il Cristo morto di Andrea Mantegna

(N.d.R. Si precisa che le novità filateliche sono tratte da: segnalazioni dei Soci, comunicati delle Poste emittenti, siti: “Vaccari news”, “Wopa stamps” “colnect.com” “San Gabriel italiana”